

Sent. n. 5/2026 pubbl. il 13/01/2026  
Rep. n. 5/2026 del 13/01/2026

N. 05/2026 LIQUID.  
GIUD. CEU

N. R.G. 85-1/2025 PU



**REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI ROVIGO**

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai seguenti Magistrati:

Dott. Paola Di Francesco	- Presidente
Dott. Rosario Federico	- Giudice
Dott.ssa Pia Todisco	- Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

Nella procedura per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale promossa con istanza R.G. N. 85-1/2025 PU da:

**PATRIZIA SILVESTRI** nata il 23.07.1974 a Noventa Vicentina (VI) e residente in Casale di Scodosia (PD) Via Mons. A. Schiavo, 256, C.F. SLVPRZ74L63F964E,  
rappresentata e difesa dall'avv. Mangione Daniele ed elettivamente domiciliata presso il difensore in Via G. Alessio n. 12, Padova;

**LAURA MOBILI SRL** con sede legale in Casale di Scodosia PD alla Via Belfiore, 1665/1, C.F. 01496340280,  
rappresentata e difesa dall'avv. Sinigaglia Cristian ed elettivamente domiciliata presso il difensore in Via XX Settembre, Legnago;

- ricorrenti

**nei confronti di**

**COLORI D'AUTORE S.R.L.** con sede legale in Casale di Scodosia, via Marsotti n. 182, C.F. e P.I. 04954060283

- resistente

**MOTIVI DELLA DECISIONE**

Con ricorsi depositati in data 24.6.2025 e 19.8.2025 PATRIZIA SILVESTRI e LAURA MOBILI SRL hanno proposto istanza di apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di COLORI D'AUTORE S.R.L. deducendo rispettivamente il mancato pagamento della somma di euro 9.716,26 relativa a retribuzioni e trattamento di fine rapporto e della somma di euro 36.503,44 per canoni di locazione scaduti.

La resistente si è costituita in giudizio in data 10.7.2025 e ha chiesto genericamente il rigetto delle istanze di apertura della liquidazione giudiziale, senza contestare la propria qualità di impresa commerciale, o la sussistenza delle pretese creditorie delle ricorrenti, o infine lo

pagina 1 di 4



stato di insolvenza, e tanto meno ha eccepito e provato la ricorrenza delle condizioni di esonero previste dall'art. 2, I comma, lett. d) CCII.

Preliminarmente va dato atto che sussiste *ex* art. 27, II comma, CCI la competenza del Tribunale di Rovigo, avendo la resistente la sede legale, corrispondente al centro principale dei propri interessi, nel circondario di Rovigo.

La documentazione versata in atti (cfr. decreti ingiuntivi divenuti irrevocabili, cartelle esattoriali) consente di affermare che l'ammontare dei debiti scaduti e non pagati sia superiore ad euro 30.000,00 (art. 49, u.c., CCI), se solo si considera l'ammontare delle pretese creditorie delle ricorrenti.

In ogni caso dai bilanci depositati presso il Registro delle Imprese risultano ricavi lordi pari ad euro 277.590,00 per l'anno 2022 e ad euro 213.587,00 per l'anno 2023, importi superiori alla soglia prevista dall'art. 2, I comma, lett d) n.2, CCII.

Risulta altresì provata l'insolvenza di cui all'art. 2, I comma, lett. b) che si manifesta, in base alla norma citata, in inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni. Tali elementi sono emersi dall'istruttoria e si basano sulle seguenti circostanze: l'esito infruttuoso del pignoramento mobiliare promosso dalla ricorrente Patrizia Silvestri (cfr. doc. 5); l'esposizione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione per 108.268,39 euro; la cessazione dell'attività di impresa desumibile dai verbali di pignoramento prodotti da parte ricorrente Patrizia Silvestri.

Le indicate circostanze comportano senz'altro l'apertura della liquidazione giudiziale.

La nomina del Curatore, indicata in dispositivo, è effettuata secondo i criteri indicati dagli artt. 125 e 358 CCI e, in particolare, delle previsioni del III comma dell'art. 358 CCI. Il professionista – dotato della necessaria esperienza e professionalità - è scelto dall'albo nazionale di cui all'art. 356 CCI, operativo e consultabile dal 1° aprile 2023.

**P. Q. M.**

Il Tribunale di Rovigo,  
visti ed applicati gli artt. 40 e ss. e 121 e ss. CCI

**dichiar a**

l'apertura della liquidazione giudiziale di **COLORI D'AUTORE S.R.L.**, con sede legale in Casale di Scodosia via Marsotti n. 182 C.F. e P.I. 04954060283.

**nomina**

Giudice Delegato la dott.ssa Pia Todisco.

**nomina**

Curatore il dott. NICOLA RIZZO, che entro due giorni dovrà accettare la nomina mediante dichiarazione da depositare in Cancelleria, nella quale dare conto della sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 35, comma 4-bis, e 35.1 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e della disponibilità di tempo e di risorse professionali e organizzative adeguate al tempestivo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento della funzione;



**avverte**

il Curatore che, entro trenta giorni dalla dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale, dovrà presentare al giudice delegato ex art. 130 CCI un'informativa sugli accertamenti compiuti e sugli elementi informativi acquisiti relativi alle cause dell'insolvenza e alla responsabilità del debitore ovvero degli amministratori e degli organi di controllo della società;

**ordina**

al debitore di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale se la documentazione è tenuta ex art. 2215bis c.c.), dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, unitamente all'elenco dei creditori con indicazione del loro domicilio digitale, se non già allegate al ricorso ex art. 39 CCI;

**ordina**

la redazione dell'inventario nel più breve tempo possibile ex art. 195 CCI;

**stabilisce**

la data del **6/05/2026 ad ore 11:00** per l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;

**assegna**

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del debitore il termine perentorio di 30 giorni prima dell'udienza sopra fissata per la presentazione al Curatore delle loro domande di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 201 CCI;

**autorizza**

il Curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-*quater*, 155-*quinqüies* e 155-*sexies* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

- 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;
- 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;
- 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127;
- 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;
- 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;
- 6) ad accedere alla banca dati del Pubblico Registro Automobilistico;



**ordina**

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 d.P.R. 115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

**dispone**

che la Cancelleria esegua senza indugio la comunicazione e pubblicazione della presente sentenza ai sensi dell'art. 45 CCI, provvedendo alla sua immediata trasmissione all'ufficio del registro delle imprese ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.

*Così deciso in Rovigo, nella Camera di Consiglio in data 09/01/2026*

La Giudice Rel.  
*Pia Todisco*

Il Presidente  
*Paola Di Francesco*

